

CULTURA Domani e domenica una importante occasione di promozione del sito Unesco

La valle in vetrina a Paestum

Le Incisioni rupestri e la romanità camuna protagoniste alla Borsa del turismo archeologico

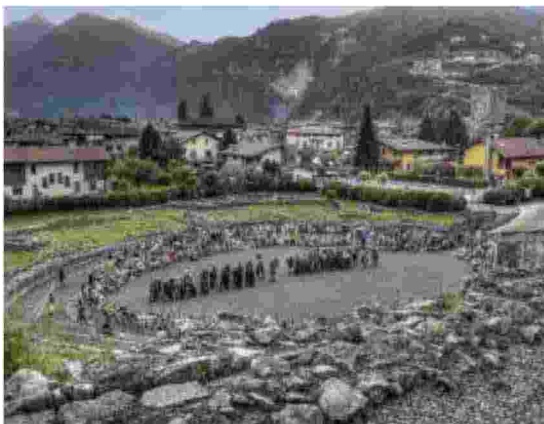
●● Sarà il Gal Sebino Valle Camonica Val di Scalve a portare il patrimonio delle incisioni rupestri e della romanità camuna alla Borsa mediterranea del turismo archeologico che si terrà a Paestum (Salerno), da domani a domenica.

Un evento di rilevanza internazionale in cui i territori si mettono in mostra e propongono al mercato turistico la loro offerta culturale, ed in particolare quella legata al patrimonio archeologico: il Gal ha voluto cogliere questa opportunità grazie al supporto della Comunità Montana di Valle Camonica con un du-

plice obiettivo: valorizzare le risorse culturali camune e favorirne la commercializzazione, e attivare confronti con i Gruppi di Azione Locale di altri territori nazionali, per costruire una rete di scambi e di opportunità.

All'interno della manifestazione, lo stand istituzionale in rappresentanza della Valle Camonica dedicherà il suo spazio espositivo al patrimonio archeologico del sito Unesco 94: «Arte rupestre della Valle Camonica» e alla Valle Camonica romana. Allo stand verranno fornite, con l'ausilio di personale dedicato, tutte le informazioni sulla fruizione dei siti camuni e proiettati alcuni video.

Durante l'evento verrà inoltre promosso il pacchetto didattico delle società, cooperative e associazioni del territo-



L'anfiteatro di epoca romana di Civitate Camuna

rio che hanno condiviso il progetto della Comunità montana e del sito Unesco denominato «Valle Camonica. Destinazione FuoriClas-

se!» che propone a tutte le scuole italiane, in un unico catalogo, le diverse proposte didattiche indirizzate in particolare alle scuole primarie.

L'obiettivo finale della partecipazione dei Gal è quello di raccontare e promuovere la ricchezza e la potenzialità della Valle Camonica non solo come importante destinazione culturale, ma anche come anello fondamentale della rete del patrimonio mondiale della Regione Lombardia che raccoglie i dieci siti Unesco lombardi, di cui verrà distribuito il relativo materiale informativo.

L'evento di Paestum, che ospiterà 150 espositori provenienti da 17 territori regionali, 12 regioni e 20 paesi esteri, si conferma luogo d'incontro, approfondimento e divulgazione di tematiche inerenti la fruizione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico e la promozione del segmento archeologico del turismo culturale. È inoltre riconosciuto come un'occasione di dialogo interculturale delle organizzazioni governative internazionali della cultura e del turismo dell'Onu, Unesco e Unwto. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770